

VERBALE N 23/2017
MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE ROMA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

In data 06 dicembre 2017 alle ore 13:00 presso il Museo Storico della Liberazione in Roma, sito in Via Tasso n. 145, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti.

Alla riunione sono presenti:

- ✓ Dott.ssa Prisca Sampaolesi - rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze, Presidente:
- ✓ dottor Fabrizio Paglino rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo, componente.
- ✓ dott.ssa Adele Deluca - rappresentante del Ministero per i beni e le attività culturali ed il Turismo, componente assente giustificata.

È presente altresì il prof. Antonio Parisella, Presidente del Museo.

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio preventivo redatto per l'anno 2018.

Il bilancio di previsione, è stato adottato in armonia con quanto previsto dalla D.P.R. n. 97/2003 articolo 48 il quale prevede la facoltà di redigere il bilancio di previsione in forma abbreviata per gli enti di piccole dimensioni. In particolare la spesa è stata classificata in base a missioni e programmi secondo la normativa in vigore ed a quanto raccomandato dal MEF con nota numero 37871 del 07 marzo 2017. Il bilancio medesimo è corredato dal piano degli indicatori e dei risultati attesi. Il bilancio in questione si compone del preventivo finanziario gestionale (allegato 1), del preventivo economico (allegato 2), della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto (allegato 3) al termine dell'esercizio 2017 e dal prospetto riepilogativo della spesa per missioni istituzionali e programmi (allegato 4). Il bilancio in questione è corredato dalla relazione del Presidente e dalla relazione programmatica 2018-2020 richiesta dal richiamato Decreto. Si aggiunge inoltre che il bilancio finanziario è stato redatto secondo lo schema utile ai fini della trasmissione telematica al Mef.



Si precisa infine che è stato adottato il piano dei conti ai sensi della normativa di cui al D.Lgs 91/2011 e al D.P.R. 132/2013.

I predetti documenti sono stati redatti tenendo presenti i principi contabili relativi alla contabilità degli Enti Pubblici, ed in particolare:

- ✓ Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- ✓ Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- ✓ Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- ✓ Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Il bilancio di previsione risulta inoltre redatto secondo i principi di veridicità, correttezza nel rispetto delle norme di legge, e di coerenza fra la previsione e il consuntivo dell'anno precedente.

Il preventivo finanziario gestionale evidenzia entrate per € 170.349,42 ed uscite per € 170.349,42 con un pareggio di bilancio ed espone il dettaglio delle singole voci di entrata ed uscita come dal seguente prospetto:

ENTRATE PREVISTE 2018	
CONTRIBUTI MIBACT	51.000,00
CONTRIBUTI VOLONTARI	12.000,00
PARTITE DI GIRO	15.300,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	92.049,42
TOTALE ENTRATE	170.349,42

SPESE PREVISTE 2018	
SPESE CORRENTI	139.049,42
a) Spese di funzionamento	47.367,80
b) Spese per attività istituzionale	79.003,36
c) Imposte e tasse	10.000,00
d) Versamenti al bilancio dello Stato	2.678,26

SPESE IN CONTO CAPITALE	16.000,00
PARTITE DI GIRO	15.300,00
TOTALE USCITE	170.349,42

Per quanto riguarda le entrate, le somme iscritte in bilancio risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione fornita dall'Ente. In particolare per quanto attiene ai contributi volontari si evidenzia che nel corso dell'anno 2017 gli stessi si sono attestati come da dato storico intorno ai 15.000,00 euro. Pertanto in via prudenziale nel documento in esame è stato inserito l'importo di euro 12.000,00 anche in considerazione delle prenotazioni delle visite per il 2018 già effettuate.

Per il contributo di cui alla tabella triennale MIBACT in via prudenziale è stato iscritto in bilancio lo stesso importo erogato nell'anno 2015, inferiore agli importi 2016 e 2017.

Per quanto riguarda le uscite si rileva la congruità degli stanziamenti di parte corrente; le spese istituzionali risultano congrue rispetto alle attività, ai programmi ed alle effettive disponibilità dell'Ente; allo stesso modo gli stanziamenti relativi a spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi sono limitati all'effettivo funzionamento avuto riguardo al contenimento delle spese per consumi intermedi.

Le partite di giro sono correttamente iscritte e si riferiscono alle somme non di pertinenza dell'Ente (ritenute fiscali e previdenziali).

Le spese in conto capitale sono correttamente allocate e sono relative agli incrementi patrimoniali derivanti dall'acquisto di beni (acquisto di mobili e macchine d'ufficio, materiale bibliografico ed hardware) per lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Ente.

Risulta ottemperata la normativa concernente la riduzione di spesa sui consumi intermedi di cui al Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito, con modificazioni, nella Legge del 7 agosto 2012 n. 135 prendendo come riferimento le risultanze del bilancio consuntivo 2010.

A R.R.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ente rilevati secondo il criterio della competenza economica.

In merito al preventivo economico si può rilevare quanto segue:

- ✓ i componenti positivi e negativi previsionali dell'attività del Museo sono rilevati secondo il criterio della competenza economica;
- ✓ le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- ✓ il risultato economico previsionale evidenzia un disavanzo di € 84.887,42.

Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Risulta correttamente stimato l'avanzo di amministrazione presunto applicato al bilancio preventivo pari ad euro 92.049,42 come da apposita tabella.

Si raccomanda al riguardo, in ottemperanza di quanto riportato dalla circolare MEF n.26 del 07/12/2016 e dalla richiamata nota MEF n. 37871 del 07/03/2017 di utilizzare l'avanzo di amministrazione presunto di euro 92.049,42 soltanto in seguito all'approvazione del rendiconto 2017.

In relazione a quanto richiesto con la predetta nota si specifica che il valore delle disponibilità liquide al 31/12/2017 sarà riportato nel verbale della prima verifica di cassa del 2018 in quanto in quella sede sarà verificato l'estratto conto del Banco Posta dell'Istituto (unico rapporto finanziario esistente).

Riguardo alla redazione dell'inventario si rappresenta che è stata effettuata la compilazione del medesimo nonché la catalogazione dei cimeli e delle opere d'arte che dovranno successivamente essere stimate.

In conclusione il Collegio, in ragione di quanto precede, esprime parere favorevole in ordine al bilancio preventivo 2018

La riunione termina alle ore 16:50.

I Revisori dei conti:

Presidente



Componente

